



Repubblica Italiana



Provincia Autonoma
di Trento



ISTITUTO COMPRENSIVO "BERNARDO CLESIO" CLES

Via E. Chini 31 – 38023 Cles (Trento) – C.F. 92013820227 – Codice univoco ufficio: UFJ95G
Tel 0463 421457 Fax 0463 424830 - Mailto: ic.cles@pec.provincia.tn.it - www.iccles.it

PIANO TRIENNALE DELLE ATTIVITÀ 2024/2026

Predisposto ai sensi dell'art. 3 del Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia
finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali

ESERCIZIO FINANZIARIO 2024

1

SOMMARIO

PREMESSA.....	2
OBIETTIVI ISTITUZIONALI TRIENNALI E ATTIVITA'.....	2
IL PROGETTO D'ISTITUTO TRIENNALE.....	2
OFFERTA FORMATIVA ED INIZIATIVE.....	4
PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE.....	5
RISORSE A DISPOSIZIONE.....	5
Risorse umane (assetto amministrativo-didattico e professionalità interne).....	5
Risorse strumentali (fruibilità dei mezzi strumentali).....	8
Risorse finanziarie (fonti di finanziamento esterno ed attività di autofinanziamento).....	9

PREMESSA

Il presente Piano triennale delle attività (Piano) è stato redatto in modo tale da costituire uno strumento preciso per la programmazione, la gestione e la rendicontazione dell'utilizzo delle risorse finanziarie.

Il bacino d'utenza dell'Istituto Comprensivo "Bernardo Clesio" corrisponde a sei comuni: Cles, Livo, Rumo, Bresimo, Cis collocati sulla zona media della valle.

Nel corso del 2024 sarà necessario rivedere il progetto d'Istituto aggiornandolo in alcune parti e progettando il triennio 2024/2026 anche alla luce delle mutate condizioni e obiettivi in riferimento all'innovazione didattica richiesta dal progetto Piano Scuola 4.0 a valere su fondi PNRR. Infatti, riparte il triennio con l'elaborazione del rapporto di valutazione e la conseguente elaborazione del piano di miglioramento per il triennio 2024/2026.

È necessario proseguire nel prossimo triennio in azioni per la definizione di una identità scolastica e territoriale. L'Istituto è composto da tre scuole primarie (Cles, Rumo, Livo) e da una scuola secondaria di primo grado (Cles) nella quale convergono i ragazzi di tutte le scuole primarie. Gli studenti della scuola primaria provengono da scuole dell'infanzia sia paritarie sia provinciali, in particolare Cles.

Il dirigente è stato represso all'Istituzione scolastica dal 1° settembre 2022.

Il presente Piano è elaborato sulla base del progetto d'Istituto ancora in essere ma in fase di revisione e novellato numerose volte per adeguarsi alle nuove scelte organizzative e alla situazione pandemica che ha notevolmente influito su molti aspetti dell'Istituto.

OBIETTIVI ISTITUZIONALI TRIENNALI E ATTIVITA' IL PROGETTO D'ISTITUTO TRIENNALE

Il Progetto d'Istituto Triennale (PIT), approvato con delibera del Consiglio dell'Istituzione Scolastica n. 20 del 27 aprile 2017, è stato nel tempo aggiornato, ultima modifica il 3 marzo 2022, e sarà sottoposto a revisione nei prossimi mesi, costituisce comunque il punto di riferimento per il presente Piano.

In generale le attività e le proposte dell'Istituto comprensivo si riconducono alle seguenti finalità:

- Rimuovere nell'ambiente scolastico eventuali disagi, che possano compromettere il processo formativo e l'apprendimento.
- Promuovere in ogni soggetto la coscienza della propria identità e lo sviluppo dell'autonomia personale per operare scelte consapevoli, assumere responsabilità, orientarsi ed adeguare il proprio progetto di vita.
- Formare persone che sappiano: comunicare, conoscere, interagire con l'ambiente naturale e sociale che le circonda e influenzarlo positivamente.
- Fornire conoscenze e strumenti culturali necessari per leggere e governare l'esperienza nel rispetto delle attitudini e degli interessi delle singole personalità (orientamento).
- Favorire lo sviluppo e l'armonica coesistenza della dimensione sociale, affettiva ed intellettuale nella formazione personale delle alunne e degli alunni.
- Trasmettere come valori: solidarietà, libertà delle conoscenze, parità dei diritti, rispetto delle diversità, coscienza dei propri doveri.
- Sostenere lo sviluppo professionale dei docenti.

Per il prossimo triennio, l'Istituto vuole attivare iniziative specifiche anche strutturali che possa sostenere l'impegno del personale, in particolare docente, per contribuire al raggiungimento degli obiettivi indicati dalla PAT, dall'Europa, e da altre organizzazioni internazionali.

In particolare:

Le competenze chiave indicate dal Consiglio Europeo nel 2018:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante

l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità.

Gli obiettivi dell'Agenda 2030, approvati il 25 settembre 2015 dalle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile prevedono:

4.1 assicurarsi che tutti i ragazzi e le ragazze completino una istruzione primaria e secondaria libera, equa e di qualità che porti a rilevanti ed efficaci risultati di apprendimento

4.4 aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale

4.7 assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile

4.8 costruire e adeguare le strutture scolastiche in modo che siano adatte alle esigenze dei bambini, alla disabilità e alle differenze di genere e fornire ambienti di apprendimento sicuri, non violenti, inclusivi ed efficaci per tutti.

Nel 2017 è stato pubblicato l'aggiornamento del framework europeo DigComp.

DIGCOMP fornisce una definizione dinamica della competenza digitale che non guarda all'uso di strumenti specifici, ma ai bisogni di cui ogni cittadino della società dell'informazione e comunicazione è portatore: bisogno di essere informato, bisogno di interagire, bisogno di esprimersi, bisogno di protezione, bisogno di gestire situazioni problematiche connesse agli strumenti tecnologici ed ambienti digitali.

A tal proposito merita la segnalazione dell'adozione del **nuovo curriculum della scuola digitale**¹ elaborato dai docenti animatori digitali delle valli del Noce e successivamente validato dall'IPRASE e pubblicato a livello nazionale.

Linee guida per il curriculum STEM

Le Linee guida, emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022, sono finalizzate ad introdurre "nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione e nella programmazione educativa dei servizi educativi per l'infanzia, azioni dedicate a rafforzare nei curricula lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico- tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative". Le Linee guida attuano la riforma inserita nel Piano nazionale di ripresa e resilienza e contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi dell'investimento "Nuove competenze e nuovi linguaggi", con la finalità di "sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione in tutti i cicli scolastici, dall'asilo nido alla scuola secondaria di secondo grado, con l'obiettivo di incentivare le iscrizioni ai curricula STEM terziari, in particolare per le donne". Come è noto, STEM è l'acronimo inglese riferito a diverse discipline: Science, Technology, Engineering e Mathematics, e indica, pertanto, l'insieme delle materie scientifiche-tecnologiche-ingegneristiche. L'approccio STEM parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia e ingegneria) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali. Per questa ragione vengono indicate con "4C" le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM:

- Critical thinking (pensiero critico)
- Communication (comunicazione)
- Collaboration (collaborazione)
- Creativity (creatività)

Linee guida per l'orientamento

A partire dai riferimenti normativi e concettuali riportati nel paragrafo precedente, di seguito si sintetizzano alcuni degli obiettivi delle presenti linee guida nel contesto della Provincia autonoma di Trento.

- Promuovere una scelta consapevole, supportando gli studenti a prendere decisioni informate riguardo al loro percorso scolastico e professionale. Tale supporto include la presentazione chiara delle opzioni disponibili dopo il primo ciclo e dopo il diploma e le qualifiche professionali e le informazioni sui diversi percorsi educativi e di carriera.

- Guidare il processo di orientamento, condividendo un processo strutturato per indirizzare gli studenti durante le fasi chiave della loro formazione, quali la scelta degli indirizzi di studio e delle attività extracurricolari.

¹ <https://curriculum-digitale.iprase.tn.it/>

- Sostenere le differenze e l'inclusione, garantendo che l'orientamento sia accessibile e rilevante per tutti gli studenti, indipendentemente dal background, interessi o abilità e promuovendo la parità di genere e l'uguaglianza di opportunità.
- Coinvolgere genitori e tutori nel processo decisionale degli studenti, in modo che essi possano fornire il supporto necessario.
- Stimolare la pianificazione a lungo termine, incoraggiando gli studenti a pensare al loro futuro a lungo termine, evidenziando l'importanza di costruire una solida base educativa, anche partendo dal proprio vissuto e dalle storie di vita personali.
- Promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali, evidenziando l'importanza dello sviluppo di competenze trasversali e non cognitive/psicosociali come la comunicazione, la collaborazione, la risoluzione dei problemi e il pensiero critico, la motivazione ad apprendere, il concetto di sé, l'orientamento al futuro, l'adattabilità, ecc.
- Collegare istruzione e mondo del lavoro, aiutando gli studenti a comprendere le connessioni tra il loro percorso educativo e le opportunità di carriera future.
- Valutare l'efficacia dell'orientamento, suggerendo indicatori di efficacia per valutare le attività di orientamento e i loro impatti sulle scelte degli studenti nel lungo termine;
- Adattarsi alle esigenze locali, riconoscendo le specificità della Provincia autonoma di Trento e le caratteristiche del mercato del lavoro locale; focalizzando l'attenzione delle scuole sull'importanza delle reti e dell'interconnessione delle comunità educanti coinvolte nel processo di orientamento dei giovani tra scuola, formazione e mondo del lavoro.
- Promuovere il successo formativo e il contrasto della dispersione scolastica supportando gli studenti e le studentesse nel percorso scolastico, fornendo sostegno e guida nei momenti di difficoltà e potenziale disagio.

Nello specifico, infine, agli obiettivi più strettamente didattici/educativi per assolvere i propri compiti istituzionali, sono previsti i seguenti:

1. l'aggiornamento della documentazione prevista dalla Lp 5/2006: Statuto, Progetto d'Istituto Triennale, Regolamento interno, Carta dei Servizi...nonché degli aspetti contrattualistici del personale docente, ATA e AE
2. l'attivazione di nuovi servizi rivolti all'utenza per favorire la comunicazione esterna migliorando gli aspetti volti all'apprendimento e al coinvolgimento attivo delle famiglie (es. registro elettronico, canale social Telegram...)
3. l'innovazione didattica con formazione del personale e l'introduzione degli ambienti di apprendimento a partire dalla scuola secondaria come previsto dal Piano scuola 4.0 e comunque per l'adozione di alcune "Idee" proposte dal movimento delle avanguardie educative di INDIRE²
4. avviare una seria riflessione sull'organizzazione didattica e dell'offerta formativa delle realtà che saranno interessate, per effetto del calo demografico, ad una contrazione del numero delle classi (pluriclassi).

L'Istituto si sta già orientando verso una serie di azioni strategiche volte a perseguire le finalità che sono rivolte al mondo dell'Istruzione e della formazione da altri enti: Consiglio Europeo, ONU, Provincia autonoma di Trento.

Nel 2024/2025 l'Istituto, come previsto dal progetto a valere sul PNRR "next generation classroom" i nuovi ambienti di apprendimento con la relativa innovazione didattica.

OFFERTA FORMATIVA ED INIZIATIVE

Per perseguire gli obiettivi e le finalità di cui sopra l'Istituto affianca alle attività curricolari, una serie di ulteriori progetti qui richiamati per punti e aree:

Le aree che vengono sviluppate per l'ampliamento dell'offerta formativa sono:

- area dell'identità: es. accoglienza, continuità, orientamento...
- inclusione e dialogo: es. intercultura, bes...
- cittadinanza, autonomia e sicurezza, ambiente e salute: storia locale e tradizioni (ex art. 2 comma 1 lett. d - lp 5/2006), ambiente montano (ex art. 2 comma 1 lett. n - lp 5/2006), salute e benessere, cyberbullismo...
- pace e solidarietà: tutto pace, laboratori del fare...

² <https://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/le-idee>

- specificità: certificazioni linguistiche, giochi matematici, lingue straniere (CLIL) e internazionalizzazione.

Completa l'offerta dell'Istituto le attività facoltative così come riorganizzate già dall'anno scolastico in corso.

La riorganizzazione degli aspetti didattici di cui sopra richiede l'allocazione di specifiche risorse strumentali, finanziarie (acquisti di materiale informatico, libri di testo, canoni di noleggio, formazione del personale).

La situazione logistica della scuola primaria che prevede la presenza di otto classi presso l'edificio della scuola secondaria, incide sugli aspetti organizzativi generali e specifici (mensa) non solo della stessa scuola primaria ma anche della scuola secondaria che per dar spazio alle classi ha rinunciato alle aule speciali di scienze e musica. Sia nella sede della scuola primaria di Cles sia in quella della scuola secondaria non è possibile individuare spazi idonei e dedicati per le attività didattiche e laboratoriali per gli alunni non italo-foni o con BES. Nella prospettiva di attivare forme innovative di didattica, vedi ad esempio il Piano Scuola 4.0, la sistemazione logistica pone vincoli notevoli. In questo contesto si segnala ancora l'insufficienza dello spazio di refettorio che costringe i ragazzi delle classi 2^a e 3^a della scuola secondaria a recarsi a piedi presso l'Enaip.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

Per orientare il personale agli obiettivi prefissati, si prevede di predisporre un piano di aggiornamento del personale, in particolare docente, soprattutto per sostenere innovazioni didattiche: insegnamento STEM, potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti.

Il ricorso a docenti fuori graduatoria per la copertura dei posti richiama la necessità di curare gli aspetti di base della professione: pertanto, ai neodocenti sono offerti corsi di base (I fondamentali) da parte dell'IPRASE, incontri con lo staff di direzione e in alcuni casi l'affiancamento di un tutor.

RISORSE A DISPOSIZIONE

Per il perseguimento degli obiettivi illustrati, condizionati dal contesto straordinario in cui ci troviamo, l'Istituto conta sulle seguenti risorse.

Risorse umane (assetto amministrativo-didattico e professionalità interne)

Personale in servizio – anno scolastico 2023/2024

Personale dirigente	1	
Personale docente scuola primaria	Ruolo 41	56
	Determinato 15	
Personale docente scuola secondaria	Ruolo 25	40
	Determinato 15	
Personale amministrativo	8	
Personale tecnico informatico	1	
Collaboratori scolastici	14	
Assistenti educatori PAT	4	
Totale	124	

5

A.S.	n. studenti	var % anno precedente
2016/2017	887	ND
2017/2018	840	-5,30
2018/2019	798	-5,00
2019/2020	800	0,25
2020/2021	764	-4,50
2021/2022	737	-3,53
2022/2023	703	-4,61
2023/2024	682	-2,99
2024/2025 ³	678	-0,58
var % dal 2016/2017		-23,56

La percentuale di docenti stabili (68,7%) permette di affrontare progetti a medio e lungo termine e assegnare in tutte le classi docenti di ruolo. Il personale a tempo determinato, nell'anno in corso, è formato da docenti di nuovo ingresso, e in taluni casi alla prima esperienza, o di riconferme pluriennali anche per effetto dell'applicazione dell'art. 93 comma 3.1 Lp 5/2006. È importante dotarsi nel tempo di un sistema organizzativo che permetta rapidamente ai nuovi docenti, anche temporanei, di comprendere l'assetto organizzativo e culturale dell'Istituto al fine di creare una cornice di riferimento solida. Con buona probabilità, stante le condizioni normative e l'andamento demografico comunque in calo (vedi tabella sottostante), il numero di docenti sia alla scuola primaria sia alla secondaria potrebbe subire riduzioni con l'attivazione di pluriclassi: la normativa prevede un numero complessivo di plesso inferiore a 50 unità (vedasi il plesso di Rumo e Livo).

Ci sono docenti con competenze extracurricolari (es. artistiche, tecniche) che possono fornire validi aiuti per l'arricchimento delle proposte formative.

Il collegio dei docenti ha attivato gruppi di lavoro e commissioni su particolari temi e, inoltre, sono individuati referenti per incarichi specifici sempre deliberati dal collegio.

Al personale docente in servizio sono riconosciuti dei compensi accessori per attività specifiche aggiuntive e funzionali all'insegnamento secondo la contrattazione sindacale su un budget assegnato dalla PAT (FUIS): per l'anno scolastico 2023/2024 l'importo ammonta a € 69.982,00 al quale si dovrà aggiungere un ulteriore budget vincolato per attività inerenti il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti previsto dalla delibera della giunta provinciale n. 2040 del 2019 (€ 15.088,00). In generale, il budget viene utilizzato, secondo i limiti percentuali del CCPL docenti, per le seguenti attività o rimborsi:

- rimborso spese viaggio o indennità chilometrica degli insegnanti con servizio su più sedi - 1.500,00 €;
- attività complementare di educazione fisica - 1.677,72 €;
- attività di collaborazione con il dirigente scolastico - 8.000,00 €;
- accompagnamento alle visite guidate e ai viaggi di istruzione - 13.000,00 €;
- docenti con incarico di funzioni strumentali - 5.598,00 €;
- attività funzionali all'insegnamento (progettazione e alla produzione di materiali utili per la didattica, con particolare riferimento a prodotti informatici; attività di supporto al funzionamento d'Istituto (incarichi); commissioni e gruppi di lavoro; progettazioni e programmazioni aggiuntive; tutoraggi) - 28.496,00 €
- attività aggiuntive di insegnamento (interventi didattici volti all'arricchimento e alla personalizzazione dell'offerta formativa. Sono comprese le attività aggiuntive per ore di sostituzione colleghi per assenze brevi, per ore alternative all'insegnamento della religione, sostegno allo studio per alunni BES e stranieri) - 39.206,00 €
- sorveglianza alunni trasportati - 500,00 €
- sorveglianza del servizio mensa scuola secondaria - 0 €

Per il potenziamento linguistico il budget sarà così suddiviso:

³ Dato provvisorio sulla base del n. di studenti obbligati comunicati dal Comune.

- a) insegnamento in CLIL e attività di insegnamento finalizzate al potenziamento linguistico - (almeno 70%)
- b) formazione ed aggiornamento linguistici e metodologico-didattici per l'insegnamento con metodologia CLIL o con metodologie volte al potenziamento linguistico - (fino al 10%)
- c) attività con gli studenti, CLIL o multidisciplinari, che coinvolgono più docenti, finalizzate al potenziamento linguistico - (fino al 20%)

Sono coinvolti la maggiore parte i docenti di ogni ordine e grado.
Le risorse sono già state contrattualizzati con le OOSS.

Si è consolidata l'esperienza di applicazione del sistema premiale per la valorizzazione dei docenti (bonus) che mira a:

- promuovere la valorizzazione del merito del personale docente a tempo indeterminato e determinato delle istituzioni scolastiche;
- promuovere il miglioramento della comunità scolastica e favorire lo sviluppo di un clima lavorativo migliore

Anche per l'anno scolastico 2023/2024 è stato comunicato dal servizio istruzione, il 8 novembre u.s., di dare avvio alla procedura.

I criteri generali, comunicate alle OOSS sono:

1. *Tutti i docenti in servizio presso l'Istituto comprensivo Bernardo Clesio - Cles nell'anno scolastico 2023-24, in possesso dei requisiti previsti dalla norma, sono coinvolti nel processo di valorizzazione del merito.*

2. *Sono ritenute valorizzabili le iniziative coerenti con i tre criteri indicati dall'art. 87bis comma 2 della Lp 5/2006. a) la qualità dell'insegnamento, anche attraverso il contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica e formativa, all'innovazione didattica e metodologica, alla collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche; b) il positivo assolvimento di responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico, nonché nella formazione continua del personale; c) le attività di sviluppo professionale, con riferimento anche ai crediti formativi acquisiti.*

3. *I compensi dei docenti valorizzati vengono determinati proporzionalmente rispetto agli indicatori, descrittori ed eventi fattuali contenuti nella nota metodologica comunicata agli OOCC da parte del Dirigente dell'istituzione scolastica. Il rapporto tra il compenso più elevato e il più basso non supera le 8 volte. Il compenso minimo non può essere minore della media pro-capite comunicata all'Istituto dal Dipartimento Istruzione e Cultura.*

4. *I compensi saranno personalmente comunicati al personale docente entro il 31 luglio 2024; nella medesima comunicazione saranno indicati la tempistica e le modalità per l'eventuale rinuncia dell'erogazione del compenso.*

5. *Entro il mese di settembre sarà inviata l'informazione successiva alle OO.SS. con dati aggregati.*

6. *Il dirigente può motivatamente discostarsi dai criteri sopra riportati.*

La nota metodologica è stata elaborata dal dirigente e presentata alle OOCC.

Il personale ATA assegnato all'Istituto risulta sufficiente per la gestione ordinaria anche se negli ultimi anni alcuni settori, docenti e alunni, sono stati sottoposti ad un aggravio di lavoro dovuto alla difficoltà di individuare docenti supplenti. Il 87,5% è a tempo indeterminato e stabile e il responsabile amministrativo è assegnato dal 1° settembre 2016. Al personale di segreteria è stato assegnato un mansionario specifico ed è coinvolto in attività di formazione in tutti i settori. Al personale ATA e AE sono riconosciuti dei compensi incentivanti secondo la contrattazione sindacale su un budget assegnato dalla PAT (Foreg): per l'anno scolastico 2023/2024 l'importo non è stato ancora comunicato, ma è stato già contrattualizzato con le OOSS sulla base dell'importo dell'anno precedente in percentuali. Purtroppo non c'è ancora la stabilizzazione della figura dell'assistente di laboratorio scolastico, figura importante per la gestione tecnica e didattica delle dotazioni informatiche.

Le risorse a valere su FUIS, Foreg e valorizzazione del merito sono non rientrano nel bilancio dell'Istituto ma gestito dalla provincia con erogazioni direttamente a cedolino.

Il fondo cd "Qualità" viene programmato secondo quanto previsto e consentito dalla norma per sostegno a progettualità della scuola in particolare per le aree BES, Intercultura, Lingue straniere, formazione, altre progettualità qualificanti (es. musica, teatro, danza...). Per l'e.f. 2024 il budget compreso l'avanzo ammonta a **32.474,34 €**.

All'Istituto è stato comunicato il riparto delle risorse straordinarie a valere sul PNRR sia nell'anno 2023 sia nel 2024. In particolare, per l'anno 2024/2025 è stato comunicato il budget (**71.061,59 €**) per il PIANO

NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.1. “Nuove competenze e nuovi linguaggi” per Interventi di orientamento e formazione per il potenziamento delle **competenze STEM**, digitali, di innovazione e linguistiche per studentesse e studenti e delle **competenze multilinguistiche dei docenti**: intervento A - 52.792,64 €; intervento B - 18.268,95 €; nonché il budget di **41.637,21 €** per la linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla **transizione digitale** per il personale scolastico” Missione 4 – Componente 1 – del PNRR. In questo momento si sta provvedendo a predisporre la progettualità su tutte e due le linee di intervento.

Infine, l’Istituto ha ottenuto il finanziamento (**€ 10.000,00**) dalla fondazione Caritro e dalla PAT per il progetto di coro scolastico “T-Incanto” in collaborazione con la scuola musicale C. Eccher di Cles per gli alunni iscritti alle attività del venerdì della scuola primaria di Cles.

L’Istituto intrattiene buoni rapporti con le amministrazioni comunali e con altri enti territoriali (Casse Rurali, Comunità di Valle, centri diurni, Polizia locale, VVf, Parco Adamello-Brenta, CC) con i quali si intrattengono collaborazioni su progetti specifici di ed. ambientale, sicurezza, lingue straniere, sostegno ad alunni in difficoltà, formazione del personale.

Risorse strumentali (fruibilità dei mezzi strumentali)

Le strutture edilizie delle quattro sedi sono mediamente buone. In tutte le strutture sono regolarmente effettuati i sopralluoghi con il RSPP per le verifiche in capo al DLgs 81/08 nonché l’attivazione del sistema di gestione delle emergenze. Prosegue la programmazione della formazione e aggiornamento del personale in merito alle tematiche e ruoli specifici sulla sicurezza e la sorveglianza sanitaria del personale con il medico competente. Il capitolo di spesa legato alla sicurezza ha richiesto l’allocazione di sufficienti risorse per assicurare il contratto con l’RSPP e la formazione urgente del personale non altrimenti rinviabile alla struttura provinciale.

Tutte le sedi sono dotate di sufficienti PC e periferiche per compiti amministrativi e didattici anche grazie ai finanziamenti ottenuti dal PNRR “Next generation classroom”. Particolare attenzione deve essere costantemente riservata all’efficienza delle connessioni internet: solo le scuole secondaria e la scuola primaria di Cles sono connesse con fibra ottica. Le altre sedi risentono di collegamenti “tradizionali” anche se l’Istituto è a conoscenza di una futura attivazione della fibra.

Anche la dotazione di fotocopiatori è adeguata per le attività didattiche e amministrative con la formula del noleggio a lungo termine e a costo copia; i canoni richiedono una allocazione specifica del bilancio. Una fotocopiatrice è di proprietà con assistenza a costo copia.

Il patrimonio dei beni mobili della scuola è sostanzialmente idoneo, pur necessitando delle normali integrazioni e sostituzioni per mantenerne il supporto sempre efficiente ed efficace sia per la didattica sia per il lavoro degli uffici.

Si sta predisponendo al laboratorio STEM presso la scuola secondaria dallo smantellamento del laboratorio di informatica. Tutte le dotazioni di piccoli sussidi o attrezzature e materiale librario, compresi i libri di testo, per i docenti sono soddisfacenti per la didattica.

L’Istituto aderisce agli **accordi di rete e convenzioni** in seguito indicati:

- Accordi di rete tra Istituti scolastici (Taio, Fondo-Revò, Bassa Anaunia-Tuenno, Bassa Val di Sole, Alta Val di Sole, IIT Pilati, Liceo Russell, CFP Enaip di Cles e Ossana, UPT di Cles). La maggior parte degli accordi non prevedono spese a carico dell’Istituto fatte salve eventuali iniziative specifiche concordate ad eccezione dell’accordo di rete “Presidio informatico”:
 - o “Presidio informatico” (ITET Pilati capofila) con lo scopo di supportare gli istituti nella gestione hardware, software e servizi informatici; sono confermati gli obiettivi e le competenze in quanto il presidio informatico, così come era stato impostato molti anni fa, per ricambio di personale, non è più in grado di supportare la mole di lavoro. L’Istituto si impegna a versare una quota fissa per l’acquisto di materiale informatico non inventariabile e le licenze (antivirus, sw...) vengono acquistate in rete per ottimizzare un’economia di scala con delega amministrativa all’ITET Pilati.
 - o “Intercultura” (IC Taio capofila) con lo scopo di supportare i docenti referenti nella gestione dei laboratori di L2, nella formazione specifica e nella documentazione;
 - o “Orientamento scolastico” (IC Fondo-Revò capofila) con lo scopo di supportare i docenti referenti nella gestione e coordinamento delle iniziative rivolte in particolare ai ragazzi delle classi 2^a e 3^a della scuola secondaria, nella formazione specifica e nella documentazione da produrre.

- “BES” (IC Cles capofila) con lo scopo di supportare i docenti referenti nella gestione e coordinamento delle iniziative rivolte in particolare agli studenti con Bisogni Educativi Speciali, nella formazione specifica dei docenti e nella documentazione da produrre;
 - “Ed. motoria” (IC Cles capofila) con lo scopo di favorire la formazione dei docenti delle scuole primarie nell’ambito dell’educazione motoria, l’autoformazione dei docenti di educazione fisica e il coordinamento di iniziative sportive di Valle;
 - Rete per la cittadinanza digitale (IC Bassa Val di Sole capofila) che impegna gli Istituti aderenti a collaborare per perseguire le finalità dettate dal Piano Digitale Trentino.
- Accordo operativo di collaborazione con la Comunità di Valle di Non al fine del sostegno e della tutela dell’infanzia e dell’adolescenza relative ai rapporti di collaborazione e alle prassi operative.
 - Sono attivate convenzioni per tirocini formativi con le università di Trento, Verona, Bressanone, Urbino.

Risorse finanziarie (fonti di finanziamento esterno ed attività di autofinanziamento)

Le fonti di finanziamento dell’Istituto oltre le assegnazioni PAT, sono costituite principalmente dalla compartecipazione diretta delle famiglie, in particolare per visite guidate/viaggi di istruzione e attività facoltative e libri di testo, dai Comuni per le spese delegate e per gli acquisti di competenza per le sedi di scuola primaria.

Mentre più sporadiche e meno sistematiche, sono i finanziamenti provenienti dalle Casse Rurali o da Enti (es. Fondazione Caritro, IPRASE, PON, FSE, PNRR ...) per la partecipazione a bandi.

Si manterranno le spese di competenza per l’attuazione delle misure di diritto allo studio (libri di testo), di prevenzione e di sicurezza (RSPP) e privacy (DPO).

Le norme per la predisposizione del bilancio incidono soprattutto sulle spese di funzionamento, che non potendo essere integrate con avanzi di esercizi finanziari precedenti, richiede una attenta programmazione delle spese correnti. In particolare, la voce di spesa che maggiormente incide è l’acquisto dei libri di testo (circa 22.000 €) e che, grazie alla compartecipazione delle famiglie, che si spera prosegua anche nel 2024, le quali acquistano direttamente i libri di testo delle lingue comunitarie, permette all’Istituto offrire libri di testo aggiornati e in buone condizioni d’uso.

Cles, 22 dicembre 2023

Il Dirigente Scolastico
Massimo Gaburro



